

ALTO LURA SRL
Sede in VIA E. TOTI, 4 - BULGAROGRASSO
Cod. Fisc. 80011640135 P. iva: 02500630138
Registro delle Imprese di COMO
RE.A n. 289645

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 27 GIUGNO 2018

Il giorno 27 giugno 2018, alle ore 13.30, presso la sede legale della società, il Sig. Claudio Bellò, in qualità di Amministratore Unico, visti i poteri allo stesso attribuiti dallo statuto della Società, delibera sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Esame e approvazione del progetto comune di fusione per incorporazione di **Acqua Servizi Idrici Integrati S.r.l., Alto Lura S.r.l., Alto Seveso S.r.l., Antiga S.p.A., Colline Comasche S.r.l., Livescia S.r.l., Pragma S.p.A., Service 24 Idrico S.r.l. e Sud Seveso Servizi S.p.A.** (di seguito le "**Società Incorporande**"), in **Como Acqua S.r.l.** (di seguito la "**Società Incorporante**") ed adozione delle delibere inerenti e conseguenti.
2. Convocazione dell'Assemblea ai fini dell'approvazione del progetto comune di fusione per incorporazione di cui al precedente punto 1.

Presiede la riunione l'Amministratore Unico il Sig. Claudio Bellò il quale dà atto che è collegato in videoconferenza il Sindaco Unico e Revisore Contabile Dott. Alberto Claudio Rotta.

Con riferimento al **primo punto** all'Ordine del Giorno, l'Amministratore Unico espone le ragioni per cui si rende necessario riavviare l'operazione di fusione per incorporazione delle società incorporanti e di scissione delle società scisse in Como Acqua Srl (l' "**Operazione**"), che era stata progettata ed in corso di esecuzione nel 2017. Questa non ha potuto allora essere eseguita, in quanto, mentre l'assemblea dei Soci di Alto Lura ha approvato il progetto di fusione davanti al notaio in data 29.09.2017, le assemblee di alcune delle società coinvolte, tra cui quella dell'incorporante, non sono state in grado di raggiungere il quorum assembleare previsto dai rispettivi Statuti per l'approvazione di operazioni straordinarie. Il presidente della seduta prosegue precisando che in data 19 ottobre 2011, con delibera n. 8 ("Proposta per l'affidamento del servizio idrico integrato"), l'Assemblea dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale ha approvato all'unanimità e con la maggioranza richiesta dall'art. 1, comma q) della L.R. 21/2010 la proposta di affidamento "in house" del Piano d'Ambito mediante individuazione di un soggetto

gestore unico, ritenendo tale forma gestionale come la risposta più idonea alle esigenze del territorio.

In data 15 maggio 2012 con deliberazione n. 36 (“Delibera di Indirizzo strategico ed individuazione delle linee guida per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato), il Consiglio Provinciale di Como ha individuato le linee guida per la costituzione della società di gestione del Servizio Idrico Integrato, prevedendo al punto 1 “Obiettivi strategici della riorganizzazione” che “il progetto di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) sul territorio della Provincia di Como si basa sulla costituzione di una società, denominata società d’ambito, cui attribuire in house la titolarità della gestione del SII alla scala provinciale ed affidare il servizio di che trattasi per l’ambito territoriale ottimale della Provincia di Como”.

In data 3 luglio 2012 con deliberazione n. 5 (“Indirizzo strategico ed individuazione delle linee guida per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato”), la Conferenza dei Comuni ha confermato la scelta dell’affidamento diretto ad una società avente i requisiti dell’“in house providing”, costituita direttamente dai Comuni.

In data 18 dicembre 2014, con delibera n. 15, il Consiglio della Provincia di Como – ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 152/2006 e dell’art. 47 della L.R. 26/2003 che attribuiscono alla Provincia l’approvazione del Piano d’Ambito e le decisioni in merito all’affidamento del Servizio Idrico Integrato (di seguito “SII”) per l’ATO - ha formalmente approvato il Piano d’Ambito.

In data 28 aprile 2014, è stato costituito il gestore d’ambito totalmente pubblico Como Acqua S.r.l., in cui partecipano i Comuni e la Provincia di Como, che possiede i requisiti per un affidamento “in house” del SII ai sensi della normativa vigente.

In data 29 settembre 2015, con deliberazione n. 36, il Consiglio Provinciale di Como ha deliberato di affidare la gestione del SII al gestore Como Acqua S.r.l. a totale capitale pubblico locale, che opera secondo le modalità degli affidamenti in house e ha demandato all’Ufficio d’Ambito della Provincia di Como la sottoscrizione degli atti necessari alla formalizzazione dell’incarico.

Il progetto di riorganizzazione del SII prevede l’aggregazione delle varie società d’Ambito, tra cui Como Acqua S.r.l. e la Società Incorporanda.

A questo riguardo, si segnala che Como Acqua S.r.l. è una società deputata a svolgere esclusivamente “in house” il SII e ad avere come soci esclusivamente i Comuni di Como e Provincia.

L’Amministratore Unico prosegue precisando anzitutto che il progetto di fusione contiene tutte le informazioni richieste dagli articoli 2501-ter Codice Civile.

I soci della Società partecipanti all’Operazione possono rinunciare all’unanimità: (i) al termine di

30 giorni, previsto dagli articoli 2501-*ter*, terzo comma del Codice Civile, tra l'iscrizione o la pubblicazione del progetto di scissione e la decisione in ordine alla fusione e (ii) alla relazione dell'organo amministrativo prevista dagli articoli 2501-*quinquies* del Codice Civile.

L'Amministratore Unico procede, quindi, ad un esame dettagliato del progetto comune di fusione per incorporazione redatto in accordo con l'organo amministrativo delle Società Incorporande e dell'Incorporante ed allegato al presente verbale, per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono inclusi:

- sub "A" nuovo statuto della Società Incorporante;
- sub "B" valore della quota da assegnare ai soci delle Società Incorporande.

L'Amministratore Unico a seguire sottolinea quanto segue:

- a. a seguito dell'Operazione lo statuto della Società Incorporante subirà alcune modifiche indicate più in dettaglio nell'allegato;
- b. il rapporto di cambio è precisato nel progetto comune di fusione;
- c. la fusione avrà efficacia giuridica quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c., ovvero a partire dal termine successivo stabilito in sede di atto di fusione ("Data di Efficacia"), purché, in ogni caso, non anteriore al giorno 1 gennaio 2019. Gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in cui cadrà la Data di Efficacia;
- d. non esistono particolari categorie di soci in alcuna delle società partecipanti, e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'Operazione.

Su tali premesse l'Amministratore Unico procede altresì alla lettura della Relazione dell'organo amministrativo che illustra e giustifica, ai sensi degli articoli 2501-*quinquies* e 2506-*ter* c.c., l'intera operazione e i rapporti di cambio.

Tutto ciò premesso, l'Amministratore Unico

delibera di

1. confermare la nomina di BDO Italia S.p.A., come esperto ai fini della redazione della relazione di congruità del rapporto di cambio;
2. approvare formalmente la Relazione dell'organo amministrativo che illustra e giustifica, ai sensi degli articoli 2501-*quinquies* e 2506-*ter* c.c., l'intera operazione (fusioni/scissioni) e i rapporti di cambio;
3. approvare il progetto comune di fusione per incorporazione delle Società Incorporande, tra cui la Società, in Como Acqua;

4. depositare, presso la sede della Società e/o pubblicare sul suo sito ufficiale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*septies*, Codice Civile, i seguenti documenti, non appena disponibili:
 - il progetto comune di fusione per incorporazione e la Relazione dell'organo amministrativo che illustra e giustifica, ai sensi degli articoli 2501-*quinquies* e 2506-*ter* c.c., l'intera operazione;
 - gli ultimi tre bilanci d'esercizio (2015, 2016 e 2017) della Società Incorporante e delle Società Incorporande, con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione ed il controllo contabile, ove redatte;
 - la relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio;
5. iscrivere il progetto comune di fusione per incorporazione nel registro delle imprese e, eventualmente, pubblicarlo nel sito internet della società, ai sensi dell'articolo 2501-*ter*, terzo comma, Codice Civile;
6. sottoscrivere il progetto comune di fusione per incorporazione e di compiere il necessario deposito presso il Registro delle Imprese e, eventualmente, sul sito internet della società, nonché di porre in essere ogni e qualsiasi attività necessaria od opportuna in relazione a quanto sopra deliberato, con espressa autorizzazione a delegare a terzi l'esecuzione materiale di tali attività.

Con riferimento al **secondo punto** all'Ordine del Giorno, l'Amministratore Unico rileva la necessità di convocare l'Assemblea straordinaria al fine di approvare il progetto comune di fusione per incorporazione della Società Incorporanda in Como Acqua.

L'Amministratore Unico

delibera di

di convocare l'Assemblea straordinaria dei Soci della Società Incorporanda chiamata a deliberare in merito all'approvazione del progetto comune di fusione per incorporazione della Società Incorporanda in Como Acqua.

Bulgarograsso, 27 Giugno 2018

L'Amministratore Unico
alfoljuro
Dott. Claudio Bellò
(Dott. Claudio Bellò)

Allegati:

- "A" Progetto comune di fusione per incorporazione;
- "B" Relazione dell'organo amministrativo che illustra e giustifica, ai sensi degli articoli 2501-*quinquies* e 2506-*ter* c.c., l'intera operazione e i rapporti di cambio.